

ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 1 DELLA RIUNIONE PRELIMINARE

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice prende atto dei seguenti criteri per la valutazione dei candidati, in coerenza con quanto riportato nel bando della procedura valutativa.

La Commissione dispone di **massimo 100 punti** per la valutazione dei candidati che sono ripartiti come segue:

- **Valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti (max 30 punti)**
- **Valutazione dell'attività di ricerca scientifica (max 60 punti)**
- **Prova orale (max 10 punti)**

Criteri di valutazione

Valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti

Ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la Commissione terrà in considerazione i seguenti aspetti:

- a) numero dei moduli/corsi di insegnamento tenuti e continuità della tenuta degli stessi (fino a 1 punto per ogni modulo annuale di tutorato e fino a 3 punti per ogni corso tenuto);
- b) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto; (0,25 punti per ogni seduta);
- c) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato e di corsi di specializzazione. (1 punto per ogni tesi di laurea e 2 di dottorato di cui il candidato è stato supervisore).

La Commissione potrà eventualmente avvalersi anche, ove disponibili, degli esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti.

Valutazione dell'attività di ricerca scientifica

Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca, la Commissione terrà in considerazione i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi (2 punti per ogni coordinamento e 1 punto per la partecipazione);
- b) conseguimento della titolarità di brevetti (fino a 3 punti per ogni brevetto);
- c) partecipazione in quanto relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (0,25 per ogni relazione nazionale e 0,5 punto per ogni relazione internazionale);
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca (1 punto per ogni premio conseguito);
- e) pubblicazioni scientifiche tra le 12 previste dal bando (fino a 5 punti per ogni pubblicazione internazionale e fino a 3 per ogni pubblicazione nazionale).

Per la **valutazione delle pubblicazioni scientifiche** la Commissione prenderà in considerazione le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del ricercatore, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento



alle funzioni genitoriali.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche sarà svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il promo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) la Commissione si avvarrà anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
 1. numero totale delle citazioni;
 2. numero medio di citazioni per pubblicazione;
 3. "impact factor" totale;
 4. "impact factor" medio per pubblicazione.

La Commissione potrà eventualmente anche avvalersi di combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Ai fini di quanto previsto dall'art. 4 comma 4, del D.M. n. 344 del 04.08.2011, la Commissione dovrà tener conto nella valutazione dell'attività scientifica delle specifiche indicazioni contenute nelle proposte di chiamata del Dipartimento ai sensi dell'art. 2, comma 4 lettere f) e g) del Regolamento per la disciplina della chiamata dei Professori di I e II fascia in attuazione agli artt. 18 e 24, comma 6 della Legge n. 240/2010 in atto vigente.

Prova orale

Alla prova orale, consistente in un seminario su un tema a propria scelta, pertinente rispetto alle tematiche proprie del settore concorsuale a cui si riferisce il bando, la Commissione può attribuire un punteggio fino ad un massimo di 10 punti.

Contestualmente alla prova didattica il candidato dovrà superare un colloquio teso all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua inglese.

Il Presidente della Commissione

